



Il delitto Mattarella (2020)

Un film alla vecchia maniera che si fa omaggio e documento storico .

Un film di Aurelio Grimaldi con Leo Gullotta, Donatella Finocchiaro, Guia Jelo, Antonio Alveario, Claudio Castrogiovanni, Nicasio Catanese, David Coco, Francesco Di Leva, Lollo Franco, Sergio Friscia. Genere Drammatico durata 97 minuti. Produzione Italia 2020.

Uscita nelle sale: giovedì 2 luglio 2020

Un film dedicato a Piersanti Mattarella, una figura ingiustamente dimenticata.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Il giorno dell'Epifania del 1980 il Presidente della Regione Sicilia Piersanti Mattarella viene ucciso da un killer. Ad occuparsi delle prime indagini sarà il sostituto procuratore Pietro Grasso a cui farà seguito il giudice Giovanni Falcone. Le complicità saranno molteplici e gli esecutori materiali non saranno mai arrestati.

Aurelio Grimaldi nel quarantennale dell'uccisione del fratello dell'attuale Presidente della Repubblica realizza un film alla vecchia maniera.

Questa che potrebbe sembrare una nota negativa è invece il riconoscimento di un merito: quello di far riviverla memoria di una stagione cinematografica in cui il cinema italiano realizzava film di impegno civile che, pur non proponendosi come documentari, si basavano su fatti accaduti e non temevano di chiamare in causa le persone che vi erano coinvolte. Basti pensare a Maestri come Lizzani, Rosi e Petri per avere dei riferimenti alti e precisi. Grimaldi aderisce alla loro lezione e, con un film di finzione che si fa documento storico, ci ricorda, con tanto di elementi circostanziali in chiusura, come in quel delitto confluissero una molteplicità di interessi non solo mafiosi. Nel film si fanno date e nomi e cognomi senza alcun timore e si mostra come non solo all'interno dello stesso partito a cui apparteneva l'integerrimo Mattarella ci fossero noti e meno noti fiancheggiatori della mafia ma come anche il movimento neofascista fosse entrato a far parte dell'efferata macchinazione al fine di favorire l'evasione di un suo leader. Si arriva fino alla banda della Magliana nel denunciare l'intreccio tra politica, malaffare e criminalità. Ne risulta un film con un cast di ottimo livello che si offre come occasione di riflessione sulla Storia recente del nostro Paese ma anche come omaggio a una famiglia che ha saputo vivere con dignità e alto senso morale la tragedia che l'ha colpita.